









10:46  **Hvid ***[ORG]** La sala della Tana del Cerbero appare pronta e decorata. I tavoli sono posizionati lungo i muri coperti da eleganti tovaglie nere e rosse in alternanza con serpenti dorati sui bordi, formano un unico grande tavolo ad |_| con il centro totalmente libero. Sopra i tavoli sono presenti grossi piatti di portata ricolmi di cibo, cesti di pane, tovaglioli fermati da anelli di legno brocche ricolme d`acqua e bicchieri. A destra impilati in modo ordinato sono presenti piatti di porcellana e posateria varia. I menù eleganti sono a disposizione sia sul bancone che sparsi sui tavoli e prevede ampia scelta, mentre alcolici e non verranno serviti al bancone come sempre, sul piano a destra vi sono a disposizioni caraffe con succhi di frutta the e bevande non alcoliche, oltre a bicchieri e calici. Il palco è libero e pronto ad accogliere musicisti e cantori. Le uniche sedute disponibili sono i sgabelli al bancone e poche sedie sparse ma posizionate di modo che il centro sia libero per consentire ai partecipanti di ballare. A terra vicino al bancone dal lato delle scale, è presente un grosso baule con dentro le maschere da donare. (**Menù: http://heartbit.altervista.org/prove/1_mot.png **)

10:49  **NetVampire [1°PianoStanza]** incurante di aver la bocca ancora leggermente sporca di sangue, cosa che la maschera essendo a mezzo volto non cela, esce dalla stanza di HVID e schioccando la lingua sul palato a gustare ancora quel sapore di sangue dolce, indossa un vestito completamente di pelle color testa di moro, qualche venatura nera su essa v'è, quasi a richiamare il nero delle piume nere che adornano la maschera creata per l'occasione e che ad egli ricorda una vecchia diceria su Quetzalcóatl il serpente piumato. Ed è così che inizia a scendere le scale verso la tana ripetendo la storia del dio serpente "Il serpente colpì Tutto teso nella sua spirale, la testa triangolare ad angolo acuto, il collo rigonfio, il corpo un unico muscolo in flessione, si eresse con improvvisa velocità e colpì, affondando i denti ricurvi nella carne morbida dell'avambraccio. -Mangiatemi- implorò la donna che il serpente avvinghiava nelle sue spire- prendetemi... divoratemi...- solo quando è accanto al bancone ferma il passo e il dire girando il volto mascherato in cerca di eventuali presenze non percepite.



10:51  **Hvid [Scale]** <E' un passo dietro di lui e punta le scale. Era già scesa prima in vesti normali a spicciar e risistemare la sala per la nuova giornata e la nuova serata. Scende con quel suo non so di etereo e leggero che l'accompagna come sempre in ogni suo movimento. L'abito che indossa è composto da un bustino molto stretto che ne delinea e segue perfettamente le forme impreziosite da una bellissima perla nera, giocando di trasparenze sulla vita, ed una voluminosa gonna fatta da tre strati di tessuti di seta di diverso peso e spessore, maniacalmente cuciti tra loro per accentuare l'effetto crespo. Una serie di piccoli cristalli riflettono la luce creando giochi brillanti. Il pezzo forte sono il coprispalle e la maschera, il primo è realizzato in tessuti e sfilati di seta sostenuti da una struttura di steccati d'avorio, le piume di un nero scurissimo creano una creazione voluminosa ed appariscente, ma allo stesso tempo armoniosa ed un po' di regale. Un gioco di ombre e movimenti a contrastare con la candida pelle ed i capelli dell'albina. La maschera a forma di Farfalla, una struttura in argento visibile nella parte centrale da sostegno alle ali fatte in sottilissimi fili di seta, in grado di oscurare il viso senza privarla della vista, cela totalmente i suoi occhi, ma lei vede benissimo. Il tutto da risalto ai capelli come neve sapientemente ed elegantemente acconciati sulla testa e al suo etereo aspetto, regale e finemente elegante. (scheda)>


10:55  **Alevin [Portico]** cammina al fianco destro di Elear precedendola quel tanto che basta da offrire all'elfa il proprio profilo. E' un uomo di circa trentadue anni, alto, fisico asciutto, capelli e barba corta e curata color rame, occhi verde smeraldo. Indossa abiti eleganti e puliti che consistono in una camicia bordeaux, pantaloni beige e stivali in cuoio marrone brunito. La mano sinistra, priva del mignolo, è tenuta coperta da un guanto bianco con raffigurata una serpe nera sul dorso, mentre la destra è tenuta salda sul fusto della staffa in ferro cavo con all'apice la gemma, spenta.



10:55  **NetVampire ** [si ferma quando è all'altezza del bancone verso il quale si muove per sedersi sul primo sgabello, guarda solo ora HVID e prosegue nel dire] Quella donna non sentiva quasi il dolore tanto era estasiata, ipnotizzata da quello che le stava succedendo.... [la maschera di HVID osserva e ancora con la bocca sbavata di sangue accenna un sorrisino prima di riprendere a narrare] Il Serpente Piumato voleva lei, perché lei era la prescelta. La donna, afferrò con le dita quel corpo, per avvolgerlo intorno al collo, alla testa, mentre il Serpente Piumato colpiva di nuovo. Sempre più vicino, colpo dopo colpo, un morso dopo l'altro. Ella arrivò a toccare con le labbra le piume, i disegni brillanti lungo il dorso, mentre i denti d'avorio le entravano dentro più e più volte, trafitture gemelle, nelle mani, braccia, spalle, persino sui seni Il grosso serpente mordeva metodicamente, senza fretta, deciso, eppur indolente. [tace ora lasciando a HVID il tempo di far proprie quelle parole]



10:58  **NetVampire ** [si ferma quando è all'altezza del bancone verso il quale muove i pochi passi per arrivare a sedersi sul primo sgabello, guarda solo ora HVID e prosegue nel dire] Quella donna non sentiva quasi il dolore tanto era estasiata, ipnotizzata da



quello che le stava succedendo.... [la maschera di HVID osserva e ancora con la bocca sbavata di sangue accenna un sorrisino prima di riprendere a narrare] Il Serpente Piumato voleva lei, perché lei era la prescelta. La donna, afferrò con le dita quel corpo, per avvolgerlo intorno al collo, alla testa, mentre il Serpente Piumato colpiva di nuovo. Sempre più vicino, colpo dopo colpo, un morso dopo l'altro. [mentre parla muove la manina nell'aria cercando di colpire il braccio e il collo di HVID per enfatizzare le parole] ..Ella arrivò a toccare con le labbra le piume e i disegni brillanti lungo il dorso di quel serpente piumato, mentre i denti d'avorio le entravano dentro più e più volte, trafitture gemelle, nelle mani, braccia, spalle, persino sui seni Il grosso serpente mordeva metodicamente, senza fretta, deciso, eppur indolente. [tace ora lasciando a HVID il tempo di far proprie quelle parole]

11:02  **Hvid**  **[Sala]** <Arrivata all'ultimo gradino lancia una rapida occhiata alle poche maschere rimaste ancor dentro e poi verte, con quel fruscio di sete che le fa da sottofondo, verso i tavoli su cui oltre il pane Ubaldo ha posizionato Torte di Zio di Cerbero, Crostate di mele e zenzero e svariati biscotti. Andrebbe in quella direzione se non fosse che la mano di NetVampire l'agguanta al braccio prima e poi sale al collo costringendola a fermarsi per guardarlo dal basso della sua minuta figura. Sorride>Proseguite...<chiede ma poi prosegue anche lei verso i tavoli seppur ascolti attentamente. Arrivata preleva un piatto, prende una fetta di torna e ve la appoggia sopra, quindi ruota di nuovo verso le caraffe ed i bicchieri, piatto che tiene nella mano destra, mentre la sinistra versa del succo di frutta in un bicchiere che poi prende stringendovi le dita. A quel punto ruota verso il bancone e con gli occhi totalmente celati dalla maschera avanza verso il bancone>



11:05  **Elear** **[Portico]** **Segue a passo ordinato Alevin in direzione della Tana. Spartano l'abbigliamento del Necromante: stivali bassi marroni, pantaloni di pelle nera e camicia bianca chiarissima. Una catena metallica le fascia la vita come una cintura penzolante parzialmente sulla propria coscia sinistra. Alla propria destra svetta per circa due metri di altezza la staffa necromantica d'ebano al cui apice giace spenta la verdastra gemma di Spirito. L'AURA MISTICA è SOPITA così da non decantare il proprio oscuro potere che si mischia a quello demoniaco che infanga tutta la propria essenza malevola**



11:06  **Alevin**  **[Interno]** (fissa qualche istante Elear con una faccia piatta ed inespressiva, è come se la analizzasse prima di fare definitivamente il suo ingresso all'interno della Tana del Cerbero pronta ad ospitare il secondo giorno di ballo in maschera.) Ho l'impressione che ieri sera mi abbiate dato buca, Pirotess. (dice schiudendo le labbra ed imponendo alle stesse un'espressione apatica simile ad un sorriso rovescio.) Diciamo pure che se vi foste fatta viva avreste assistito a ciò che è accaduto alle Fogne. Ci saranno dei cambiamenti, ma non intendo dirvi altro. (sospira prendendo a muoversi verso l'interno della Locanda. Le figure di Hvid e NetVampire sono tutto ciò che si presenta agli occhi del Requiem ed a loro si rivolge senza esser frettoloso nel bruciare le distanze.) Anguis Volvitur e Mors Dominat, Signori. (accenna soltanto ora ad un sorriso più di circostanza che altro.) Passato una buona serata? Ero curioso di sapere se mia sorella si fosse fatta viva in queste sale. (quindi tace rifilando un'occhiataccia ad Elear.) Mi auguro che l'abito che avevate in mente di esibire vi rendesse maggior giustizia, Spirito.



11:10  **NetVampire**  **[BanconeScale]** [segue con lo sguardo i passi di HVID e al suo dire prosegue tenendo sempre la voce bassa, quasi un sussurro, come le stesse narrando una bellissima fiaba dal finale delizioso] Il Serpente Piumato, la colpì sulla guancia, baciandola più volte e lei restituì l'amplesso, bacio dopo bacio, le labbra premute contro la carne ricoperta di piume, gemendo sommessa, senza avvertire alcun dolore. Sospirando, godendo del contatto contro la propria pelle nuda, spinse l'animale verso il basso, lungo il ventre e l'addome, fino a fargli percepire quanto lo desiderasse e si lasciò baciare a lungo e pianse di gioia [gira il volto verso l'ingresso avendo udito passi provenir dalla tettoia, li mantiene lo sguardo e prosegue a parlare a HVID] Ella aveva catturato il Serpente. La donna, sommersa da un'ondata di piacere incontrollabile percepì l'immenso potere che il suo corpo di femmina esercitava su quell'essere che aveva sempre adorato. Era uno scontro di estasi amorosa tra il Serpente e la Donna che ne sarebbe uscita vittoriosa. "ne era sicura". [ancora tace mentre sistema la maschera legando meglio i due nastri che la tengono fissata al volto celandone metà] aluka vobis messere [replica ad ALEVIN per cercar di non farsi riconoscere]



11:11  **NetVampire**  **[BanconeScale]** [segue con lo sguardo i passi di HVID e al suo dire prosegue tenendo sempre la voce bassa, quasi un sussurro, come le stesse narrando una

bellissima fiaba dal finale delizioso] Il Serpente Piumato, la colpì sulla guancia, baciandola più volte e lei restituì l'amplesso, bacio dopo bacio, le labbra premute contro la carne ricoperta di piume, gemendo sommessa, senza avvertire alcun dolore. Sospirando, godendo del contatto contro la propria pelle nuda, spinse l'animale verso il basso, lungo il ventre e l'addome, fino a fargli percepire quanto lo desiderasse e si lasciò baciare a lungo e pianse di gioia [gira il volto verso l'ingresso avendo udito passi provenir dalla tettoia, li mantiene lo sguardo e prosegue a parlare a HVID] Ella aveva catturato il Serpente. La donna, sommersa da un'ondata di piacere incontrollabile percepì l'immenso potere che il suo corpo di femmina esercitava su quell'essere che aveva sempre adorato. Era uno scontro di estasi amorosa tra il Serpente e la Donna che ne sarebbe uscita vittoriosa. "ne era sicura". [ancora tace mentre sistema la maschera legando meglio i due nastri che la tengono fissata al volto celandone metà] aluka vobis messere [replica ad ALEVIN per cercar di non farsi riconoscere]



11:12  **Elear**  **[Interno]** <sposta lo sguardo antico e perlaceo su Alevin quando si sente effettivamente analizzata dall'uomo. Lo ascolta con attenzione preoccupandosi di cogliere ogni più piccola sfumatura del suo parlato> Siete abituato ad essere sempre assecondato da una femmina Requiem?! <chiede di rimando animando un sogghigno divertito che si disegna sulla perfezione del viso elfico che si ritrova> Cambiamenti... < gli fa eco seguendolo verso l'interno della Locanda> Mors Dominat < esordisce per i presenti sui quali fa scivolare lentamente lo sguardo riconoscendoli uno ad uno> L'idea di vedermi agghindata vi stuzzica alquanto Requiem < lo cerca in tralice mentre pianta sul pavimento il calce della staffa d'ebano così che quella raggiunga la sua perfetta perpendicolarità>



11:15  **Hvid**  **[Bancone]** <Opta per lo sgabello vicino al suo, posa il piatto e posa il succo, poi la mano destra sul cui pollice è infilato l'anello di corte s'allunga nel tentar di raggiunger la bocca, sbafata del suo sangue, di NetVampire, un tocco lieve se le riesce, delle sue calde ed affusolate dita atto a toglier le tracce vermiglie mentre di nuovo, le carnose rosse labbra si tendono in un sorriso e si schiudono come se volesse dir qualcosa, ma l'apertura della porta della Tana, il parlare di Alevin nel suo ingresso distolgono la sua attenzione portandola a volger il viso spigoloso verso lui ed Elear subito dietro>Anguis Volvitur Gregario
Alevin....Necromante...<include anche l'elfo che subito dietro> Non che io sappia, o almeno non fintanto ch'io ero qui...a meno che non fosse così abilmente mascherata che non l'ho riconosciuta, c'è stato a dir poco il "pienone"...<In tutto ciò torna ad abbassar ora la mano, prende posto sullo sgabello con quel suo modo leggiadro e la mancina torna a stringersi sul bicchiere di succo di frutta, ma il suo viso ritorna su NetVampire a cui ora va a riallacciare il discorso>Ella s'ingannava non era affatto vittoriosa, lo pensava, lo credeva....ma non lo era<afferma per poi sorseggiare>


11:19  **Alevin**  **[Bancone]** (continua a muoversi verso il Bancone mentre si guarda intorno qua e là per ammirare lo spettacolo della sala tenuta in modo maniacale, impeccabile ed ordinato quasi sembrasse appagarne l'insaziabile ego di cui si fa portatore. A NetVampire evidentemente non riconoscendolo affatto, si volge in prima battuta.) La vostra voce sembra quasi familiare, che sia per la maschera che non vi riconosca, sir? (domanda ostentando un tono calmo e colloquiale che svanisce non appena è Elear a rivolgergli parola.) Vedete, il discorso è che in genere le femmine si ammazzano fra loro per assecondarmi. (le parla sollevando di poco il mento con fare altezzoso.) Ma devo ammettere che, sì, catturare le attenzioni di una della vostra razza è una sfida che trovo eccitante. (schiocca la lingua sul palato, saccente.) Tuttavia resta che avete un pessimo gusto nel vestirvi e che mi dovete un ballo. Un debito che dovrete ripagare. (quindi flette il cranio verso Hvid, la ascolta prima di rispondergli e senza fretta.) Capisco. Ero sinceramente curioso di conoscere un suo eventuale accompagnatore. Sapete, tendo ad essere un fratello iperprotettivo oltre che dispotico. (sospira, teatrale come in un gesto di rassegnazione.) Faremo colazione se non vi dispiace Bettoliere, è stata una nottata lunga per tutti, mi sembra. (sorride all'umana con un accento spiccatamente malizioso.)



11:23  **NetVampire**  **[BanconeScale]** aluka vobis madame benvenuta [il tono muta alzando la voce come mai fa, per salutar ELEAR per cercar di confondere anche ella visto che è mascherato e con una giacca di pelle e pantaloni dello stesso colore, mai usato prima appositamente, semplice ma ben in tinta con la maschera del serpente piumato di cui sta narrando a HVID] oh ma non solo stava sbagliando no! [quando ella con le dita si avvicina al proprio volto la lascia fare vincendo la voglia di morderle, ancora la voce diviene bassa e

melodiosa come stesse narrando una fiaba e ella fosse l'infante, la maschera punta verso il volto di HVID] quando lo ebbe amato e fu ricambiata, un morso dietro l'altro, lo gettò via con un grido trionfante e lo osservò sgonfiarsi, affievolirsi, mentre strisciando tornava nell'ombra da dove era venuto. Solo allora, la donna, si lasciò andare contro gli antichi gradini di pietra, avvolta da un'unica vampata di calore; e mentre assaporava l'intenso profumo dei fiori le palpebre si abbassarono languide sugli occhi che iniziavano a velarsi. Intanto, sopra la sua testa, il vociare di minuscoli uccelli dai mille colori diventava assordante, nel caldo torrido. - Loro sono la Mia corona splendente io sono la Sua Regina...- fu l'ultimo disfatto pensiero. La trovarono dopo due giorni: la carne, era chiazzata di viola e di nero, i sinistri colori della divinità. Aveva fori gemelli dappertutto e nessuno, da quelle parti, aveva mai visto un Serpente colpire tante volte: un'orgia di morsi, ovunque!! Poi lo videro ! In cima alla scalinata dell'antico tempio ricoperto dalla foresta, Egli era là. il Dio Serpente li guardava e sorrideva. Un'altra preda aveva assaporato e trionfante si leccava la bocca insanguinata, prima di tornare nel suo regno, quello delle tenebre. [inquadre ELEAR nel campo visivo e poi ALEVIN] non vi dirò mai chi sono, lo sussurro solo alle dame che con me ballano. [tace ora e sorride divertito guardando HVID] voi siete la prima.



11:26  **Elear**  **[Bancone]** <falcia le dita della mano destra nel mezzo del legno con sagacia mentre coi polpastrelli segue i disegni dei glifi ivi incisi. Mansueto il respiro. Meraviglioso il profumo della propria pelle che tanto ricorda i boschi innevanti dell'oriente. Gli occhi perlacei e segnati da una puntiglia nerastra cercano e trovano Hvid alla quale va concedendo un cenno del capo rispettoso a mo di muto saluto. E' una creatura aggraziata, temprata in corpo e spirito sui campi di battaglia. I capelli di media lunghezza scivolano composti sulla spalla sinistra fermandosi in una coda ben raccolta. Percorre meravigliosa il centro della Sala ancora addobbata a festa puntellando il calce della staffa necromantico sul pavimento di legno come a sincronizzare i propri passi con quelli di Aevin> V'assicuro, Requiem, che non ho la minima intenzione di ammazzarmi per voi <allarga meravigliosamente un sorriso pulito e candido per lui> Negli anni, l'attenzione all'abbigliamento non è mai stato di mio interesse. Avevo ben altri mandati che il mero tessuto con cui agghindarmi <sbotta secca mentre continua a seguirlo in direzione del bancone> Avete scelto fra quelle della mia razza < gli fa eco> la più anomala <replica ancora mentre lo sguardo curiosamente si porta su NetVampire dal volto mascherato e non riconoscibile nell'immediato.> Mors Dominat, Cantastorie < così l'appella ascoltandone la favella>



11:29  **Hvid**  **[Bancone]** <Storce quelle labbra rosse e la parte del naso che la maschera le lascia visibile si arriccia deliziosamente mentre commenta> Povera stolta...doveva capirlo che quella sarebbe stata la sua fine...forse non era abbastanza svelta d'intelletto o il Dio Serpente l'avrebbe "eletta" e non uccisa... e basta...allora sì che avrebbe potuto dir d'esser "vittoriosa"...<Torna a posar il bicchiere e d'istinto scivola giù dallo sgabello ruotando il volto mascherato su Aevin nuovamente, fermo restando che nessuno di loro potrà veder l'espressione dei suoi occhi, il tono con cui replica è venato di ironica malizia> Oh si... estenuantemente lunga se voglia dirla tutta...<indica i tavoli poco distanti> Volete che vi serva io o preferite far da soli? Abbiamo biscotti di mandorle, torta di zio cerbero, crostata di mele e zenzero, succhi di frutta, the...<dietro quella maschera, in quell'elenco include anche Elear a cui domanda> Voi il solito?



11:29  **Darcyls** **[Sala]** **Entra dalla finestra aperta agitando ritmicamente le ali. Alta venticinque cannelle è coperta da un mantello blu scuro allacciato sotto il mento. Dal mantello sporge un lembo del vestito blu scuro, i piedi sono scoperti. I lunghi boccoli rossi fuoriescono dal mantello all'altezza del collo e le scendono sulla schiena, tra le quadruple e sottili ali celesti venate di blu. Il bagliore è completamente assente. Entrata in sala osserva i presenti >Per Fas et Nefas<, si dirige poi sul bancone.**



11:32  **Alevin**  **[Bancone]** (Sembra non curarsi più di tanto di NetVampire, una figura che, evidentemente non riconoscendo, scivola in secondo piano passando in sottofondo alle attenzioni del Gregario. Ad Elear si concede mentre poggia le natiche su uno sgabello frontale al bancone incastrando fra gomito e clavicola destra il fusto della staffa in ferro cavo.) Sedetevi. (intima secco all'elfa per poi riprendere.) Il punto è che voi, ora, non desiderate farlo, ma lo desidererete, perché sarò per voi fonte di tormento, potere e conoscenza. Fra le mie premure ho cresciuto una generazione di Necromanti ed ora dovrò crescere anche i figli di una Corte in attesa che il mio potere sbocchi nuovamente. Perciò, Pirotess.. (calca quel nome mentre TENTA di avvicinare il volto verso quello dell'elfa abbassando la voce, mellifluo e allo



stesso tempo intimidatorio.) ..Voi non bramerete altro che essere una mia proprietà, ma ancora non lo sapete. (sorridente poi tornando ad una posizione normale con le dovute distanze.) Faremo soli Hvid, non intendo disturbarvi oltre, il Cantastorie sembra desiderare le vostre attenzioni molto più di quanto noi possiamo averne bisogno.

11:38  **NetVampire**  **[BanconeScale]** [seduto sul primo sgabello accanto alle scale che portano al primo piano permene, guarda ELEAR e la risposta data ad ALEVIN gli strappa un sorrisino] oh messere badate che le elde sono pericolose, pare che a sfiorarne la pelle se ne resti stregati, badate bene a quel che fate [sposta lo sguardo solo ora su ELEAR] non vi ci vedrei scender alle fogne in tacchi e abito da sera ma in abito da sera vi guarderei volentieri anche io [lo sa che facendole capire che sa chi ella sia e dove poterla trovare, le darà modo di poter intuire chi sia celato dalla maschera ed ancora guarda ALEVIN] oh si io la trovo affascinante questa dama da farfalla mascherata e spero di poterla abbracciare presto [calca le ultime parole certo che HVID colga il nesso] vi importuno madame? [sempre celato dalla maschera guarda DARCALYS entrare] aluka a voi madame che nell'aria si libra leggera. [quando guarda HVID sussurra qualcosa prima di tornar a guardare i presenti, muovendo il volto lentamente, come un serpente piumato]



11:44  **Elear**  **[Bancone]** <si ferma e nel farlo puntella a terra il calce della staffa così come ammonisce il tintinnio metallico del frammento di catena che sbatte contro la propria coscia sinistra. Annota nella mente la lunga elencazione di portate che Hvid le ricorda. La donna è riconoscibile nel tono della voce, candido e vellutato come sempre> il solito, Signora <annuisce al suo quesito ben replicando con la pienezza di un sorriso di compiacimento. Secca fa saettare lo sguardo su Alevin che l'intima di sedersi. Fa lungamente silenzio e non subitaneamente si siede. Lo farà con molta calma andando a poggiare il fondoschiena sul piano dello sgabello di lei. Mai la staffa viene abbandonata e preziosamente resta arraffata fra le dita della mano destra. Insegue il volto dell'uomo che va per avvicinarsi al proprio pulito da ogni qualsiasi forma di deturpazione. E' perfetta nella fisionomia plasmata dallo stesso male. Ad Alevin> Siete un veggente Requiem!? < replica con un sogghigno divertito a quanto mellifluo le viene detto> Ricordavi sempre che "il vero predatore non il predatore in se ma la preda"; perché è la preda che detta i tempi e le modalità della sua stessa cattura < ha un respiro mansueto e caloroso in pari al tono della voce. Si preoccupa di ascoltare lo stesso NetVampire che adesso si rende riconoscibile ma lei tiene il gioco > Siete anche voi dell'idea che dovrei optare per un cambio d'abito, Cantastorie < mormora lentamente> Conoscente Storie sulla pelle stregata degli elfi? < chiede curiosamente>



11:46  **Hvid**  **[Bancone]** <Dietro la sua maschera osserva ancor Alevin mentre replica tornando seduta>Alla Cultista piace molto la torta di zio cerbero e il succo di frutta speziato<con la mano indica la caraffa fra quelle presenti al tavolo, poi aggiunge>Ma non era un disturbo Gregario, è il mio dovere....servire, ma se insistete resto seduta a far colazione a mia volte che<ruota il viso verso NetVampire>il Cantastorie mi succhia via le forze e devo necessariamente mangiare per recuperare<c'è un che di malizioso in quella sua frase, ruota verso il piatto e con un'eleganza leggera stacca un primo pezzo di torta per portarsela alla bocca, cogliendo l'arrivo di Darcalsys però il gesto rimane incompiuto>Anguis Volvitur<Torna su NetVampire di cui coglie l'allusione ed il sussurro, indica il baule>Sono là...potete prenderne una ma posso saper per chi sia? Elargite un pò troppi doni a troppe dame....e no...non posso dire di sentirmi importunata....ma di certo il vostro abbraccio non arriverà presto....giusto? <quasi chiede conferma, per poi volgere su Elear> Oh che bella questa vostra visione di preda e predatore....dovrei farla mia<e solo dopo finalmente conduce alla bocca la torta>



11:50  **Darcalsys**  **[Sala]** <con un cenno del capo risponde nuovamente al saluto di Hvid e NetVampire. Scioglie il mantello da sotto il mento, togliendolo lo sistema accanto a sè. Osserva le maschere dei presenti, pensierosa, ma resta seduta in silenzio sul bancone limitandosi ad osservare il trambusto della festa>



11:50  **Alevin**  **[Bancone]** (senza attendere oltre afferra una caraffa contenente del succo di frutta chiaro e vellutato che versa in un bicchiere pulito sul bancone. Quindi ridacchia in tutta risposta a NetVampire.) Dite che dovrei dar retta alle voci del popolo, Cantastorie? Eppure non vorrei privare anche voi della vista di quest'elda in abiti serali, sarebbe

interessante, si. Complimenti per la scelta comunque, Hvid è deliziosa. (rifila un'occhiolino malevolo alla Bettoliera, quasi concedendole un'approvazione del tutto fuori luogo e sfrontata.) Divertitevi, pure. (offre poi un saluto a Darcalys.) Anguìs Volvitur e Mors Dominat. (ridacchia poi per tornare su Elear ascoltandola mentre porta alla bocca il bicchiere con dentro il succo per berne un paio di sorsate.) No, sono un Jerro. (risponde secco e trionfo del proprio Ego. Quindi riprende a battuta serrata.) Qualcosa vi ha fatto credere che sia il vostro predatore, dolcezza? E se fossi il cacciatore disposto ad uccidere il predatore per fare sua la preda? Sarebbe un quadro perfetto, non trovate? (beve ancora e riprende sempre verso l'elfa.) Cosa sapete della Corte dell'oscuro Regno di Mot, Spirito? La politica non vi affascina? (annuisce poi ad Hvid per poi arraffare la caraffa di succo speziato.) Mi salvate sempre la vita, Bettoliera. (quindi versa il succo in un secondo bicchiere che va offrendo ad Elear.) Bevete. (sfrutta quel gesto per flettere il busto in avanti e sussurrare qualcosa all'orecchio della Necromante.)



11:52  **NetVampire**  **[Banco.Sgabello]** [ancora il dire di ELEAR ascolta e ancora un sorrisino le rivolge] a tutti è chiaro che l'uomo di crede cacciatore essendo invece preda, ma un uomo dotato di intelletto, sceglie bene la preda su cui scoccar la freccia, certo può andar male, ma ha scelto, questo fa l'uomo. [mentre parla all'elda si muove verso il baule per prender una maschera] grazie madame siete troppo buona [anch'egli vela ancora il dire con ironia, torna allo sgabello accanto alle scale e si risiede e guarda HVID] si fate vostro anche il mio finale ma non togliete la freccia che ho scoccato, vi dona. [guarda DARCALYS] magari in forma umana vi invito per un ballo, appena arriveranno i musicisti [termina il proprio dire rivolgendosi ad ALEVIN] trovo davvero divertente questa festa, servirà a far capire che Mot è un regno diverso da quello di un tempo, accorgeranno nuove anime... sarà un grande regno.



11:59  **Elear**  **[bancone]** <systema i piedi sulla traversa dello sgabello così da vincere la deficienza della propria statura che per quanto generosa non è in pari con Alevin, decisamente più alto. Le dita sottili della mano destra picchiettano delicatamente sulla superficie lignea d'ebano della staffa mentre la sinistra sposta i capelli dalla spalla sinistra liberando così il collo nivo. Hvid torna a conquistarne l'attenzione> Esattamente, quella torta mi ha conquistata fin da subito < annuisce poi alla sua successiva affermazione> Fatela vostra Signora Hvid : è il dominatore ad essere predato < sogghigna> giacché si crea una dipendenza tale che è la preda diventa così appetibile che è il mero predatore a non poterne fare più a me < gioca appena con le parole mentre torna ad inseguire lo sguardo di Alevin e su di lui a far tramontare lo sguardo antico. E' elegante. Lo è per natura e fa attenzione ad ogni singolo pensiero che le viene rivolto dall'Uomo quanto dall'Eterno. Recupera il bicchiere di succo offertole da Alevin ma ancora non ne sorseggia il contenuto perché colta dal sussurro che solo per se è destinato > altrimenti?! < provocatoria replica a quel sussurro in sibilate parole mentre si concede una sorsata di succo prima di aggiungere> Perché non chiedete alla Sovrana di parlarvi di me, Requiem.. < indiretto il quesito per poi aggiungere> Quanta energia per conquistare l'attenzione di un'elfa Necromante < sogghigna> Conosco poco circa la Corte per quanto mi sia stata destinata una stanza a Palazzo. So di Politica. Uno Spirito è capace di destreggiarsi anche in quel campo < poi a NetVampire> Chissà quella freccia contro chi verrà scoccata, Cantastorie...



12:00  **Elear**  **[bancone]** < poi a NetVampire> Chissà quella freccia contro chi verrà scoccata, Cantastorie...



12:02  **Hvid**  **[Bnc/Mascherata]** <Deglutisce naturalmente prima di parlare prendendo un'altro pezzetto di torta fra le dita. Ogni suo gesto è tinto di quella caratteristica fluida leggerezza. I suoi occhi totalmente celati sono su Darcalys> Non penserete mica di rimanere di quelle dimensioni stasera vero? <le chiede per poi volgere la maschera verso Alevin, con il sorriso divertito ad accompagnar il tono con cui replica> Questo in vero non potete saperlo Gregario...ma grazie...<tiene il pezzo di torta a mezz'aria> Dunque, il cacciatore disposto ad uccidere il predatore...per far sua la preda, vi perdete un pezzo a mio avviso...mentre cacciatore e predatore lottano, la preda fugge e si salva...<ruota su NetVampire> Sì Cantastorie, sono troppo buona è vero ma attento...buona non vuol dire stolta...non m'avete risposto, per chi è dunque l'ennesima maschera che mi chiedete pensate di rivelarmelo? Altrimenti con la medesima freccia finirà che farò strage di dame...sappiatelo...<il sorriso permane, il tono divertito pure, volge su Elear> MMMmmm...si questo è vero, difficilmente il predatore poi si libera della preda...anche se le prede sono tante, ve ne è sempre una, unica e sola che diviene

la prediletta ed è lei che comanda dite? <Amplia sorriso> Dovrò proprio testar questa teoria...
<porta in bocca la torta ora>



12:09  **Darcallys**  [Sala] <Volge lo sguardo ad Hvid > oh no, sarebbe impossibile< sorride leggermente divertita alla domanda> tranquilla, sarò della giusta misura< continua il suo discorso spostando leggermente lo sguardo in favore di NetVampire> e magari a quel punto ci si potrà pensare, al ballo< riporta poi lo sguardo su Hvid allontanandosi leggermente dal bancone, in verticale, dopo aver ripreso il mantello> in realtà avrei una certa fretta, ero passata solo per chiedervi a che ora dovrei venire, stasera<



12:10  **Alevin**  [Bancone] (annuisce verso NetVampire assecondando le parole che gli vengono rivolte.) In qualità di Gregario, vi dico che queste sono le cose che rendono un Regno vivo. Del resto senza anime che si tormentano ed amori che sbocciano, non ci sarebbero più soldati da reclutare, Monaci da istruire e anime da abbracciare per rendere eterne no? La mondanità è l'anima di un Regno, allo stesso modo delle lame, della Fede e del Commercio. (ruota poi il cranio verso il bancone calandosi giù alla goccia il restante succo di frutta nel bicchiere. Ascolta Elear rifilandole uno sguardo da capo a piedi, sporco e deliberatamente sfacciato.) Siete uno Spirito e provate addirittura a provocare un Carne, meraviglioso. (le offre un sorriso che scopre completamente la dentatura bianca e curata.) Magari glielo chiederò, ma perché rovinarmi il piacere della scoperta, Pirotess? Non siamo forse studiosi? (si prende una pausa per poi riprendere.) Dunque se avete una stanza a Palazzo mi occuperò personalmente del vostro ingresso fra i ranghi di Corte e questo, mia cara, è un invito che vi faccio da Gregario, non da Requiem, prima che possiate piagnucolare sugli ordini che v'impone un pari. (è sarcastico nel tono per poi ricadere su Hvid.) Dimenticate che il cacciatore riempie il bosco di trappole prima di dar caccia al predatore. Magari la preda fuggendo cade in trappola o magari si, scappa. Non è eccitante? (la domanda finale ricade a NetVampire, maliziosa e allusiva.) Il rischio, è questa l'essenza della caccia.



12:15  **NetVampire**  [Bancone.Sgabello] [si stringe nelle spalle di quella giacca lunga dotata di cappuccio che tiene sulle spalle prima di replicare a ELEAR] io uso quadrelli solitamente, penetrano meglio le corazze secondo me, anche quelle invisibili [velatamente ironico il tono che mantiene quando si rivolge a HVID puntando un dito verso ella] oh... ehmmm è per la signora della corte di giustizia di Lot, pare non verrà da sola ma con una sua amica umana come ella [accenna un sorrisino mentre aggiunge] mi ha chiesto se le scorto alla loro nave dopo la festa ed io ho acconsentito, le devo un piacere grosso, tornerò quando sono salpate [non finisce di proposito la frase fingendosi distratto da DARCALYS] con piacere vi rivedrò allora [annuisce a ALEVIN] trovo ancor più bello quando fuggendo si feriscono le caviglie con i rovi, il sangue profuma l'aria... le essenze di vitae inebriano il cacciatore... [scuote la testa per riprendersi dal pensiero del sangue, guarda poi ELEAR] un giorno vi narrerò la fiaba del tessitore di trame... sì.



12:18  **Elear**  [bancone] < a NetVampire> io sono abile nel combattimento Corpo a Corpo, Cantastorie < lo cerca di sottocchi oltre la maschera> L'incipit è già di mio gradimento < poi all'umana> Esattamente Signora < risponde ad Hvid annuendo lentamente e cercando il suo bel sorriso. Si concede una nuova sorsata di succo> Testatela e fatemi sapere, se vorrete, i risultati dei vostri "esperimenti" < pinza la voce su quella parola lentamente come parte integrante del proprio "io" peccaminoso> Delizioso, decisamente delizioso ... < commenta a chissà che cosa mentre frammenta lo sguardo sui vari presenti e fa sciorinare le dita delle mani lungo il legno d'ebano prediletto. Fa per poggiare delicatamente il fondo del bicchiere sul piano del bancone e nell'appoggiare il palmo della mano sinistra su quello s'alza dallo sgabello tornando a creare il contatto fisico col pavimento di legno. Sente addosso lo sguardo esaminatore e sfacciato di Alevin di cui replica il sorriso> Volete rendermi una Cortigiana!? < divertito appare il tono della voce mentre è stavolta lei la prima a muovere qualche passo in avanti pronta ad avviarsi all'uscita> Già istruiti Monaci e già viaggiato fra i Mondi, Requiem < persiste nel tono provocatorio ed allusivo verso di lui> Nasco come Studioso , Requiem: uno studioso decisamente particolare ed è per questo che la Vostra Sovrana mi reputa "Rara ed Unica". Abbiamo un legame particolare che risale alle mie origini in Morte< ma non aggiunge altro> Suppongo che mi seguirete alle Fogne Requiem giacchè avete da raccontarmi sugli accadimenti della scorsa notte < stavolta è lei ad intimarlo a seguirla> Mors Dominat < ai


PRESENTI un saluto. Ad Alvein un sussurro in risposta alla propria domanda prima di guadagnare con lui l'uscita>

12:22  **Hvid**  [Bnc/Mascherata] <Mandato giù il boccone, prende il bicchiere e sorseggia prima di replicare a Darcallys> Prima della nona ora sicuro....ieri c'è riempito davvero in fretta mia cara ricordatevi di farvi aiutar da Ubaldo se c'è troppa gente al bancone da servire...<le dona un sorriso e torna a volgersi verso Alevin posando il bicchiere, solo la maschera rivela che sia rivolta a lui ma lo sguardo è celato impossibile quindi saper quale sia l'espressione>Voi la fate troppo stupida la preda a mio modesto parere...<torna dunque a prelevare l'ultimo pezzetto di torta fra le dita di fatto dunque abbassando sul piatto il viso, anche se replica a NetVampire>Ho capito...e quindi scorterete ambo le dame alle navi...ricordate di andar via a pancia piena Cantastorie...<elargisce il sorriso ad Elear>Vi farò sapere, devo solo capir come metter in pratica ciò che m'avete spiegato in teoria...ma qualche idea già frulla nella mia mente perversa...Anguis Volvitur...dunque<aggiunge nel seguirla prender passi verso la porta>

12:25  **Alevin**  [Bancone] (sbotta a ridere in modo piuttosto sentito ed accorato nei riguardi di NetVampire.) Ricordatemi di invitarvi a bere, sir. Credo che potremmo raccontarci storie interessanti vicendevolmente. (Si alza ora dallo sgabello e si affianca ad Elear TENTANDO di posarle la mano sinistra sulla guancia di lei, concedendosi quell'intima scafetta senza mezze misure, dispotico e autoritario in volto.) Cortigiana? Mi offendete, Spirito. Voi sarete più di questo. Ora so che avete una stanza a palazzo, è come se il cacciatore sapesse dove cercare non vi pare? (ridacchia maligno per poi assimilare il sussurro che gli viene rivolto con uno sguardo arcigno e distaccato.) Davvero mi fate così spicciolo e prevedibile? Povera piccola, Pirotes. Andiamo. (le comanda fissandola con la stessa severità di un Maestro infastidito, quindi si rivolge ad Hvid.) Probabile, Hvid. Il rischio, ricordate cosa ho detto riguardo al rischio. (rivolge all'umana un occholino prima di dirigersi inesorabilmente verso la porta della Locanda, senza attendere Elear.) Per Fas et Nefas. (saluta così i PRESENTI senza dir altro.)

12:26  **Darcallys**  [Sala] <annuisce lentamente alle parole di Hvid> bene, capisco< indossa il mantello sulle spalle, rifacendo il piccolo nodo sotto il mento> Sarò puntuale. Per Fas et Nefas< saluta dunque coloro a lei più vicini e vola verso la finestra, allontanandosi all'esterno>

12:29  **NetVampire**  [Bancone.Sgabello] aluka vobis signora, messere.. [così saluta ELEAR e ALEVIN prima di cercare HVID con lo sguardo] io mi reco di sopra a sistemar delle missive nella nostra stanza, se restate, quando salite portatemi qualcosa di buono da metter sotto i denti [un ultimo cenno rivolge a DARCALYS] vi cercherò per un ballo [guarda ancora l'umana e i primi passi muove verso la scala] sapete dove trovarmi bella farfalla mascherata.

12:31  **Hvid** [Bnc/Mascherata] <Un ché di perplesso>Rischio?<domanda, ma non sa dire se Alevin la senta o mento, ruota sullo sgabello ponendosi di fatto frontale a NetVampire mentre saluta la fata>Per Fas et Nefas< che da dietro la maschera le iridi seguono per un breve momento>Sapete che verrò a sfamarvi non posso certo rischiare che andiate in giro a stomaco vuoto Cantastorie....<sorride seguendolo mentre si avvia alle scale, lei invece, scivola giù dallo sgabello, afferra piatti e bicchieri e si porta nel retro bancone, rimane là a sistemare quanto è stato usato per averlo di nuovo pronto se occorre>